

**Donata Lenzi**

28 settembre alle ore 8:26 · 🌐

LA COOPERAZIONE E' UNA FORZA VERA DI BOLOGNA,
IL PD NE TENGA CONTO

Chi fa politica può a Torino ignorare la Fiat? Un sindaco o amministratore di qualsiasi città italiana può ignorare gli interessi delle imprese sul suo territorio? Deve, e non è facile, avere una propria proposta e non lasciarsi dettare gli obiettivi, deve mediare tra interessi diversi a volte contrapposti ma non può ignorare la realtà in cui vive.

A Bologna la cooperazione nel suo complesso occupa circa 80.000 lavoratori, circa un quinto dell'intera platea di lavoratori occupati (464.000 nel 2016) eppure c'è chi a Bologna con la testa non nel mondo reale ma nelle beghe congressuali, non pensando alle elezioni quelle vere ma alle cariche interne sta portando un grave danno ad un mondo imprenditoriale che produce ricchezza e posti di lavoro a Bologna,

Questa non è la politica che agisce per il bene della città ma l'utilizzo cinico e di breve termine di un argomento polemico tipico della destra prima e dei M5S quando sono all'opposizione (e non quando governano) a mero uso interno per vendette personali che farà pagare un prezzo altissimo anche a tutto il Pd. Questo non significa che la cooperazione non debba affrontare un processo di cambiamento come altre organizzazioni, penso alla lotta alle false cooperative, al rispetto dei contratti di lavoro, alle garanzie per il prestito sociale. Tutti temi che interessano anche il legislatore e sui quali c'è un confronto in atto. Confronto rispettoso delle reciproche autonomie. La cooperazione è una forza vera di Bologna, il PD ne tenga conto.



Giuseppe Paruolo Cara Donata, sulla Repubblica di stamattina questa tua dichiarazione è letta (anche) in contrapposizione ad un mio post di ieri (per la precisione il capitolo 11 del mio post a puntate "Guida ragionata..."). Siccome non capisco se tu effettivamente lo abbia scritto in risposta alle cose che ho scritto io oppure no, ti pregherei di chiarirlo. Se così fosse, in quale delle mie affermazioni ravviseresti le cose di cui parli?

Credo sia utile che tu lo chiarisca, anche per evitare spiacevoli equivoci.

Mi piace · Rispondi · 🗳️ 3 · 28 settembre alle ore 9:13



Giuseppe Paruolo Questo il "sobrio" titolo di Repubblica, se te lo fossi perso:

Affondo di Paruolo contro il sistema coop Lenzi: "Come la destra"

Il consigliere regionale va in sostegno del segretario
Ancora bagarre sulle tessere, arruolati pure gli ex Sel

Mi piace · Rispondi · 🗳️ 2 · 28 settembre alle ore 9:15



Donata Lenzi Visto che repubblica ha letto la tua dichiarazione esattamente come l'ho letta io e cioè come un attacco alle coop si rispondo a te a Critelli alla Conti etc.. n

Mi piace · Rispondi · 🗳️ 1 · 28 settembre alle ore 12:59



Giuseppe Paruolo La mia "dichiarazione" è un post pubblico e chiunque la legga con onestà intellettuale capisce che non è un attacco alle coop ma casomai la richiesta che quella distinzione dei ruoli che a parole tutti ritengono opportuna sia in effetti praticata. In modo specifico ed argomentato.

Mi piace · Rispondi · 🗳️ 6 · 28 settembre alle ore 14:07 · Modificato



Giuseppe Paruolo Non è la prima volta che tu distorci le affermazioni delle persone che vuoi attaccare per rispondere non a quello che hanno detto ma ad altro. Non sei l'unica a farlo ma non cambia il fatto che sia una abitudine antipatica.

Mi piace · Rispondi · 🗳️ 3 · 28 settembre alle ore 14:07 · Modificato